

Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale oppure per versamento ai locali d'Amministrazione o ai nostri Agenti.

# IL PATRIOTA

'THE PATRIOT'  
GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

### Prezzo D'Abbonamento

Un Anno . . . . .	\$2.00
Sei mesi . . . . .	\$1.10
Una copia . . . . .	\$0.05

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Blamonte o telefonare per esso.

## “La rivolta rossa non e' sangue italiano”

Quel che scrive da Roma un giornalista americano

ROMA, 29 Dic.—Da mesi si sente parlare che trovatisi alla vigilia della rivoluzione. Io non trovo in Italia il minimo segno di un tale pericolo. Mentalmente metto in fila le sei capitali che ho visitato in questi ultimi mesi—Washington, New York, Londra, Parigi, Berlino e Roma—le esamino allo scopo di determinare comparativamente le loro “possibilita' esplosive” e trovo che Roma e' la piu' sicura di tutte.

In una settimana non ho trovato una sola persona che creda nella possibilita' di una rivoluzione collettiva. Sono stato profondamente impressionato dall'assenza di materiale infiammabile in Italia e tale impressione mi viene confermata da accorti osservatori della situazione i quali sono d'accordo nel dire che qualsiasi disordine non potra' essere che superficiale. Ci sono, e' vero, molti agenti bolscevichi, ma non riescono a farsi strada. La rivolta rossa non e' nel sangue italiano.

### Come Napoleone

Gli italiani fanno l'ira di Dio se toccati in un punto delicato, ma sono come Napoleone che quando in un momento di rabbia apparentemente incontrollabile rompeva un vaso e mormorava all'orecchio di un amico che gli stava alate: “Non t'allarmare! La mia ira non va piu' giu' del collo.” In Parlamento e nella stampa la burrasca di Fiume imperversa, ma il popolo in generale continua nel suo sistema ordinario di vita. “Roma—mi diceva il capo-cameriere di un grande albergo—non si eccita. Roma ha veduto molte cose nel suo tempo.”

Ho parlato colla gente nei negozi ed altrove. Sembra calma e indifferente, ma e' sospettosa e cinica e crede che l'Italia sia maltrattata da tutti. L'America non e' disprezzata e Wilson comincia ad essere considerato come una vittima innocente degli astuti diplomatici a Parigi che avevano le loro buone ragioni per spuntare le ali all'Italia. Fra le classi piu' altolocate e fra coloro che hanno stretti rapporti coll'esercito prevale l'impressione che l'Italia sia stata molto ostacolata dalle altre potenze dell'Intesa e venga trattata come uno stato balcanico piu' che come un'alleata.

### La scaltrezza di Nitti

Fra questi gruppi esiste indubbiamente il desiderio di riveder rinnovate le relazioni commerciali, e forse politiche, colla Germania.

L'avventura di D'Annunzio ha

### NO.

Voi non serberete moneta finche' non proverete. Nessun altro lo puo'. Ci vuole costanza. Ne avete voi abbastanza di questa costanza? Oppure vi scusate coll'asserire che il vostro introito non permette far risparmio? Se voi siete economico, non tardate ad aprire un account nel Dipartimento Risparmio della nostra Banca. Il vostro danaro fruttera' il 4 per cento annuo, ed e' sempre a vostra disposizione, fino a quando intendete lasciarlo da noi. Sicurezza Massima.

CITIZEN'S NATIONAL BANK  
Indiana, Pa.

perduto ogni novita' e comincia a stancare. L'on. Nitti capisce perfettamente l'umore della folla e gioca la partita da maestro. Egli non ha una vera maggioranza al Parlamento ed i suoi oppositori potrebbero rovesciarlo quando volessero se fosse loro possibile mettersi d'accordo. La politica in Italia da campo all'intrigo ed alle manovre e sarebbe difficile per Nitti rimanere al potere di fronte a qualsiasi avvenimento contrario negli affari internazionali che tocasse la suscettibilita' italiana.

L'on. Nitti ha scelto il terreno con ogni cura e sa precisamente ove vuole arrivare. Egli conosce le manovre politiche come qualsiasi altro esperto in materia e capisce inoltre il carattere ed il temperamento della sua gente. Ma il punto principale del suo programma e' che egli vuol procedere piu' innanzi che sia possibile invece di giocare la partita dell'opportunismo che e' stata in passato tanto di moda nella politica italiana.

### Risveglio economico

L'on. Nitti e' molto ottimista nel giudicare la solidita' e costanza che e' in fondo al carattere italiano. Mentre non e' contrario al tradizionale desiderio di raccogliere sotto il tricolore tutte le genti che parlano la lingua italiana la sua cura principale e' quella di porre l'Italia in condizioni da superare vittoriosamente la lotta per il risveglio e lo sviluppo economico e industriale. Per questa ragione egli tiene al mantenimento dell'amicizia italo-americana. Egli non solo riconosce il beneficio economico che ne puo' derivare ai due paesi, ma vede la possibilita', da parte dell'Italia, di far migliorare le relazioni fra gli Stati Uniti ed il Centro e Sud America.

La piu' grande forza dell'Italia consiste nelle meravigliose risorse di energia umana. Forse in nessun'altra parte del mondo vi e' una mano d'opera cosı' efficiente

## D'Annunzio irremovibile

Fiume—Gabriele d'Annunzio ha annunciato che opporra' decisa resistenza ad ogni sforzo che possa essere fatto per espellerlo da Fiume. Egli ha detto di essere venuto alla conclusione che le garanzie offerte dal Governo italiano non sono sufficienti per determinarlo a lasciare la citta'.

Una resistenza armata fino all'ultimo boccone di pane ed all'ultima goccia di sangue e' l'ultima decisione presa da Gabriele d'Annunzio che chiede inoltre garanzie al Governo Italiano, allo scopo di assicurare l'annessione di Fiume all'Italia.

La situazione e' divenuta assai imbarazzante per la ragione che i soldati del poeta sono irremovibilmente ostinati a rimanere in Fiume fino a che le loro domande non siano accolte.

Il Consiglio Nazionale ha lasciato ad essi facolta' di decidere l'accettazione delle proposte del Governo Italiano ed ha votato di sostenere D'Annunzio che, con un largo numero di legittimari, continua a rimanere padrone della situazione della citta'.

ed a buon mercato. Inoltre vi sono le grandi cascate da sfruttare. L'America puo' con successo fornire i capitali, il macchinario e l'organizzazione per tale impresa. Il traffico fra l'America, l'Italia ed i porti del Mediterraneo puo' essere assunto dai piroscafi americani.

### L'attivita' industriale

Il Primo Ministro Nitti e' convinto che n' un periodo di tempo relativamente breve l'interesse nelle questioni relative alla guerra cederà il posto ad un acuto spirito d'intraprendenza commerciale e che l'Italia diverra' centro di una grande attivita' industriale. L'on. Nitti e' deciso a svolgere su queste linee idee ben maturate. E' possibile che egli non riesca a svolgere come vorrebbe il suo vasto programma a causa dell'incerto appoggio che puo' trovare nella Camera attuale, ma anche se dovesse cadere riuscirà sicuramente a riaffermare il potere in seguito.

Egli ha lo stesso vantaggio che ebbe Lloyd George in Inghilterra: non c'e' nessuno che gli possa succedere con probabilita' di riuscita. Giolitti, il vecchio, astuto leader da cui Nitti apprese l'arte della politica, non gode piu' la fiducia del pubblico necessaria ad un capo di governo. Le persone equilibrate che pensano con mente serena sono di parere che Nitti abbia tutto quanto e' necessario per vincere la lotta per il controllo della politica nazionale. Sotto la guida di Nitti l'Italia sarā una delle prime nazioni a rimettersi in piedi.

## L'animale uomo dopo la guerra

Da uno studio dell'americano dott. H. Marcus, “Minerva” riferisce quali prevedibili effetti l'attuale guerra avra' sulle generazioni future. La discendenza degli inabili alla guerra sarā debole? Quella dei mutilati di guerra sarā deforme? Sarā specialmente disposto alle malattie chi nascerā da un padre che ha contratto una malattia al fronte?

La risposta e' confortante. La razza post bellum, egli afferma, sarā esattamente come erano i padri ante bellum. Una piu' perfetta selezione delle madri controbilancerā la possibile inferiorita' dei padri.

Coloro che furono uccisi in guerra erano i migliori per qualita' fisiche, per energia, resistenza, coraggio e ardire. Di conseguenza e' da temere che vi sarā sul mercato matrimoniale una piu' larga proporzione di soggetti che, in tempi normali, si sarebbero sposati difficilmente. Sono quelli che volontariamente o per caso sono sfuggiti al servizio militare, o che sono stati assegnati in servizi meno esposti al pericolo; tali soggetti avranno materialmente una parte preponderante nella continuazione della specie e dovrebbero percio' avere una sfavorevole influenza sulle qualita' fisiche e mentali delle future generazioni. A questo, come si e' detto, sarā efficace rimedio la piu' vasta scelta nel campo femminile con buoni effetti per la procreazione.

Per quel che riguarda la trasmissione ereditaria delle ferite o delle deformita', si puo' star tranquilli. Nessuna influenza e' possibile sulla discendenza. A conferma della sua asserzione il dott. Marcus cita l'esempio delle donne cinesi che da tempo comprimevano i loro piedi con pressione anormale senza che nelle successive generazioni se ne trovi traccia. Ogni

domina cinese che viene al mondo deve essere condannata alla stasbarbara compressione che e' stata inflitta alla madre sua. I cagnoli, cui si spunta la coda e le orecchie, continuano a procreare cuccioli con quelle appendici in ordine.

I figli di uomini che hanno ricevuto delle ferite in guerra potranno essere anche piu' sani di quelli di chi non ha affrontato i disagi del campo e se ne e' stato riparato in casa.

Anche le malattie contratte al fronte in seguito a disagi a fatiche eccessive, a sforzi fortunati, pare che debbano esser ritenute meno temibili, dal punto di vista della ereditarieta', che quando le stesse malattie sono sopravvenute per altre cause e specialmente quando sono dovute alla ereditarieta' o a una costituzione organicamente difettosa.

## Il cardinale Gibbons contro il bolscevismo

Il Cardinale Gibbons, il quale fa parte dell'American National Organization, formatasi appositamente per combattere il bolscevismo, ha fatto la seguente dichiarazione:

“Se i membri delle organizzazioni rivoluzionarie non amano questo nostro paese, che se ne vadano a casa loro. Se poi essi non vogliono andarsene bisognerā mandarli via noi, poiche' essi verranno qui per diventare cittadini americani e non per essere dei dittatori.”

Agli stranieri che entrano negli Stati Uniti viene ogni opportunita' per guadagnarsi onestamente la vita. Tutto qui e' migliore di parecchi altri paesi del mondo, e le autorita' hanno loro tutto l'aiuto possibile per farli degni cittadini di questa nazione.

Le leggi qui non sono cosı' severe come quelle di molti paesi dai quali essi provengono, ma gli stranieri debbono ricordarsi che le leggi di questo paese debbono essere rispettate da come le rispettano coloro che sono nati qui, e qui vivono da parecchie generazioni. Essi non possono ne' debbono insegnare alle autorita' come queste devono governare la nazione. Essi non sono dei dittatori, e quel che possono fare di meglio e' il divenire ottimi cittadini americani, amanti dell'ordine ed ossequiosi alle leggi.

Lo ripeto, se questi stranieri non amano il paese ne' le sue leggi, la miglior cosa che resta loro a fare e' quella di ritornarsene al paese da dove essi sono venuti.”

## Nella nostra Contea

Da Lucerne Mines

### CORRISPONDENZA

(D. STABILE)—Il Natale, come prevedevasi, e' passato tranquillo. E' passato davvero senza incidenti e senza “rumores strepituque” come direbbe Orazio, e cio' grazie al proibizionismo. Si sa: quando non si alza di molto il gomito, tutto va bene. Ma quando poi, come quest'anno, non si alza addirittura il gomito, dico e sostengo che le cose vanno tutt'altro che bene. Ecco: il bere con parsimonia, e chi puo' negarlo? e' di gran sollievo allo spirito e al corpo. Bevendo dell'acqua l'uomo e' sempre nello stato “quo ante”, mentre bevendo del vino o della birra, si ritempra e si rinfra. Guerrazzi chiamo' il vino il “sonnifero” dei mali. Ed e' proprio cosı'. Non pertanto si e' costretto a bere acqua, acqua e sempre acqua e fosse almeno acqua potabile! Dio mio, fa rinascere che ci governa.

Il 1919 e' crepato. Poveretto! Se ne e' andato, come tutti gli altri nella storia, ma senza rimpianto. Vada pure alla malora, che di se' lascia tristi ricordi. Sono dessi ricordi, che durareggiano. A che scopo qui enumerarli? Mi basti dirne uno, che e' il piu' triste, il piu' terribile: la miseria che ora travaglia l'umanita'. Sia il nuovo anno a tutti apportatore di pace, di prosperita' e d'ogni bene. Oh est in votis!

### Luctuosa

Un morbo lento, ma fiero quanto ostinato alle risorse della scienza nonche' alle cure assidue e amorose della famiglia, dopo sei mesi di dolori e di ansie, ha troncato la preziosa esistenza della signora

ROSINA PECORNI PASQUALE, a Roscigno (Salerno) la sera del 3 Dicembre ultimo scorso anno. Povera donna!

Che dire ora di lei?

Fu giovane donna, sposa, madre esemplare, cui ben si puo' applicare l'antico motto romano: “La nam fecit.”

Educata fin da piccina ad alti sensi di virtú nella sua nativa Sapri, venne su, con animo ben fatto e cuore nobilissimo. Visse cristianamente. Mai si avvili, mai si accoró di fronte alle traversie della vita, anzi lottó, mostrandoci loro sempre tetragono.

Lontana dai figli suoi, ora qui residenti, che amó a pre dilesse tanto, ha chiuso gli occhi e chi sa! con quanta amarezza, con quanta

bramosia per non aver avuto la fortuna di fare loro l'ultima carezza, l'ultimo sorriso e dire: Addio per sempre!!

Riposi ora in pace e lieve ti sia la terra.

Vadano da queste colonne alla famiglia desolata, massima ai figli Vincenzo e Luigi, le mie sentite condoglianze.—Donato Stabile.

## Un record nella Corte d'Indiana

Il giudice on. Langham, della corte d'Indiana, assistito da un alto ufficiale governativo, consegnava Martedi della passata settimana 60 carte di cittadinanza americana ai veterani dell'ultima guerra. E' degno di nota far rimarcare che fra i nuovi naturalizzati ben 55 sono di origine italiana. Questo record non ha soltanto stupito noi, che abbiamo accolto gradita la notizia, ma bensı' anche il medesimo magistrato che, dall'alto della sua cattedra non potette fare a meno di congratularsi coi nostri bravi connazionali, che da eroi combatterono ultimamente in difesa della bandiera stellata, sotto la cui ombra oggi si riparano e si vedono giustamente protetti.

## Negoziato dinamitato in Dixonville

La piccola cittadella di Dixonville fu atterrita Mercoledi della passata settimana, quando cioe' verso la mezzanotte si udı lo scoppio fragoroso di una dinamite fatta esplodere nei pressi del negozio del nostro connazionale signor Sam Profughi. Ci viene ora riportato che il rumore prodotto dalla macchina infernale fu terrificante, ed i danni sono considerevolissimi. Il negozio ed il fabbricato, malamente lesionati, sono ora in via di riparazione.

WASHINGTON—Alla Casa Bianca, ebbe luogo la prima adunanza della Commissione dei tre, nominata dal presidente Wilson, in seguito all'accordo Palmer-Lewis che fece cessare lo sciopero dei minatori di carbone bituminoso.

La Commissione e' composta di Henry M. Robinson, rappresentante del pubblico; Rembrandt Peale, delegato dei proprietari di miniere, e John J. White che rappresenta gli operai.

Il risultato della riunione non e' ancora noto.

## Scene di caccia nel parco nazionale di New Zion Canyon

